



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Unità di missione per il PNRR
DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO, GESTIONE PROGETTI E SUPPORTO
TECNICO

Il Direttore Generale

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro del 16 settembre 2020, n. 203, con il quale è stato adottato il Manuale di valutazione del personale dipendente e dirigente secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto ministeriale del 2 febbraio 2021, n. 57, di adozione del Piano della Performance 2021-2023;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e approvato dal Consiglio dell'Unione europea con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 2021/10160 del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTI gli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con cui è stata istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR e, in particolare, l'articolo 2, recante l'articolazione dell'Unità di Missione a struttura dipartimentale per il PNRR, costituita da due uffici dirigenziali di livello generale e sei uffici dirigenziali di livello non generale complessivi, uno dei quali in staff al Capo dipartimento.

CONSIDERATO che ai sensi del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, l'Unità di Missione a struttura dipartimentale per il PNRR è articolata, in particolare, nei seguenti due uffici di livello dirigenziale generale:

- a) Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- b) Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico;

e che la Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico è costituita dai seguenti uffici di livello dirigenziale non generale:

- i) Ufficio Coordinamento e gestione progetti;
- ii) Ufficio Supporto tecnico;

VISTO il Documento di economia e finanza 2022, approvato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022 e la relativa nota di aggiornamento approvata dal Consiglio dei ministri il 4 novembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro del 29 aprile 2022, n. 170, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Ministro del 30 giugno 2022, n. 262, di adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022 – 2024, così come modificato con decreto del Ministro del 23 dicembre 2022, n. 540;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante “Nomina dei Ministri”, con il quale l'On.le Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l'on. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali, periodo 2016 – 2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 gennaio 2023, n. 29 per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il d.P.R. del 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR al dott. Fabrizio Penna;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 2 febbraio 2023, n. 53, di adozione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023;

CONSIDERATO che la Direttiva generale sopra citata costituisce lo strumento di pianificazione e di indirizzo annuale e contiene gli obiettivi settoriali e trasversali assegnati ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali contenuti nella Nota Integrativa, nonché l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali relative all'anno 2023 di competenza dei Dipartimenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti, in data 13 maggio 2022, al n. 1531, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico (COGESPRO) alla Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi;

VISTO il decreto direttoriale del 15 marzo 2023, n. 17, con il quale il Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR ha emanato la direttiva di II livello per l'anno 2023, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n. 128 del 17 marzo 2023 e, in particolare, l'articolo 2, recante l'attuazione del combinato disposto dell'articolo 2 del D.M. 29 novembre 2021, n. 492, e dell'articolo 2, comma 7, del d.P.C.M. n. 128 del 2021;

VISTI i decreti direttoriali con i quali sono stati nominati i Dirigenti preposti alle Divisioni incardinate nella Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico (COGESPRO) dell'Unità di Missione per il PNRR e, in particolare:

- la dott.ssa Barbara Proietti, alla quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione Progetti, con D.D. del 16 maggio 2023, n. 2, registrato dalla Corte dei conti, in data 30 maggio 2022, al n. 1719;

- la dott.ssa Marielda Caiazzo, alla quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore dell'Ufficio per il Supporto Tecnico, con D.D. del 13 giugno 2022, n. 7, registrato dalla Corte dei conti, in data 19 luglio 2022, al n. 2135;

RITENUTO necessario definire la direttiva di III livello della Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico, inerente all'attività amministrativa e la gestione, per l'anno 2023, finalizzata all'assegnazione agli uffici dirigenziali di livello non generale e alle relative Divisioni degli obiettivi annuali operativi, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle correlate risorse;

VISTA la disposizione di servizio n. 6 del 7 febbraio 2023, che prevede la ripartizione del personale in servizio presso la Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico, al fine di consentire al Dirigente preposto all'Ufficio Coordinamento e gestione progetti, dott.ssa Barbara Proietti e al Dirigente preposto all'Ufficio Supporto tecnico, dott.ssa Marielda Caiazzo, di poter delineare le attività di competenza dei funzionari, nonché definire la proposta di obiettivi per l'esercizio finanziario 2023;

SENTITI i Dirigenti preposti alle Divisioni incardinate nel Dipartimento Unità di Missione per il PNRR;

INFORMATE altresì le R.S.U;

DECRETA

Articolo 1

(Ambiti di attività)

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari, individuati dalla Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023, adottata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, e da quella di secondo livello del Dipartimento Unità di missione per il PNRR, prot. n. 17 del 15 marzo

2023, per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti al Dipartimento, agli afferenti Uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi operativi annuali di Divisione indicati nell'elenco di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Nel quadro della generale collaborazione tra gli Uffici cui sono preposti, i Dirigenti adottano tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza.

3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti degli Uffici assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra gli Uffici cui sono preposti. A tal proposito, i Dirigenti devono adottare modalità operative di costante confronto e collaborazione, garantendo la condivisione della documentazione anche attraverso il ricorso ai supporti informatici.

4. Per gli atti ed i provvedimenti che si ritengano di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti forniscono tempestiva e adeguata informativa al Direttore generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

5. Gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento agli obblighi posti dal vigente Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, devono essere assolti con la necessaria abnegazione dai Dirigenti preposti per competenza agli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale.

Articolo 2

(Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie)

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti incaricati si avvalgono delle risorse umane poste a disposizione, così come riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, unitamente alle dotazioni logistiche e dei beni strumentali posti a disposizione, nonché delle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti, la cui gestione sarà di competenza dei Dirigenti medesimi.

2. In via transitoria, rimanendo impregiudicata ogni eventuale diversa assegnazione, contingentamento e redistribuzione di tutte le risorse umane tra i Centri di responsabilità del Ministero, il personale allo stato complessivamente assegnato alla presente Direzione generale è pari a 14 (quattordici) unità, di cui 11 (undici) in servizio presso gli Uffici della Direzione.

Articolo 3

(Aspetti organizzativi)

1. In attuazione delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e provvedimentali, con particolare riferimento alle competenze assegnate dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 3, del d.M. 29 novembre 2021, n. 492, il Dirigente preposto all'Ufficio I "**Coordinamento gestionale progetti**" garantisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati tra i seguenti ambiti strategici di azione:

- a) presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero della transizione ecologica e sul raggiungimento dei relativi milestone e target;
- b) coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica;
- c) coordinamento della messa in opera delle riforme di pertinenza del Ministero;
- d) vigilanza sull'adozione di criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed elaborazione di linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR;
- e) supporto alle iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
- f) funzioni di *project management* ed *expediting* degli interventi PNRR di competenza del Ministero della transizione ecologica;
- g) individuazione, anche avvalendosi dell'attività dell'Ufficio di Monitoraggio, delle deviazioni di eventuali tempi e costi negli interventi PNRR di competenza del Ministero, analisi delle relative cause, e attivazione delle adeguate iniziative di mitigazione;
- h) coordinamento delle attività relative a investimenti e riforme con gli altri Ministeri, sia sugli interventi di titolarità del Ministero che su quelli che ne richiedono il coinvolgimento;
- i) coordinamento delle attività relative a investimenti e riforme con Regioni ed enti locali.

2. Il Dirigente preposto all'Ufficio I, realizza gli obiettivi attribuiti dal Direttore Generale in attuazione della Direttiva di II livello per l'anno 2023, adottata con decreto del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR del 15 marzo 2023, n. 17.

3. In attuazione delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e provvedimentali, con particolare riferimento alle competenze assegnate dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 3, del d.M. 29 novembre 2021, n. 492, il Dirigente preposto all'Ufficio II "**Supporto Tecnico**" garantisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati tra i seguenti ambiti strategici di azione:

- a) assistenza alle strutture del Ministero per la progettazione e l'attuazione di incentivi e riforme nell'ambito PNRR;
- b) supporto tecnico alla progettazione degli interventi, inclusa assistenza su aspetti finanziari e giuridico-amministrativi, nonché sugli strumenti di incentivazione;
- c) supporto alla redazione della documentazione relativa all'attribuzione e alla gestione degli incentivi PNRR;
- d) assistenza sull'applicazione della normativa specifica di settore e UE di riferimento, inclusa l'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato e DNSH;
- e) attivazione del supporto di società controllate, enti e agenzie vigilate, società in-house del Ministero, d'intesa con i dipartimenti competenti del Ministero;
- f) attivazione e coordinamento dei programmi di supporto europei su iniziative PNRR (e.g., Technical Support Instrument), d'intesa con i dipartimenti competenti del Ministero;
- g) supporto nella elaborazione delle proposte di carattere normativo volte a semplificare e migliorare l'efficacia del processo di attuazione del PNRR e nella valutazione, da un punto di vista tecnico, degli effetti e dell'efficacia delle proposte normative in materia.

4. Il Dirigente preposto all'Ufficio II, realizza gli obiettivi attribuiti dal Direttore Generale in attuazione della Direttiva di II livello per l'anno 2023, adottata con decreto del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR del 15 marzo 2023, n. 17.

5. Sia il Dirigente dell'Ufficio I che il Dirigente dell'Ufficio II concorrono alle attività necessarie al raggiungimento delle *milestone* e dei *target* relativi al PNRR, secondo le specifiche indicazioni fornite dal Direttore generale.

6. Sia il Dirigente dell'Ufficio I che il Dirigente dell'Ufficio II concorrono, per le materie di rispettiva competenza, a garantire il supporto necessario all'ordinato svolgimento delle attività di monitoraggio previste dall'art. 4 del Decreto dipartimentale del 15 marzo 2023, n. 17, recante la "Direttiva di II livello" del DiPNRR.

Articolo 4

(Monitoraggio delle attività e valutazione delle performance)

1. I Dirigenti di seconda fascia relazionano periodicamente al Direttore Generale, anche mediante la compilazione di *report* di monitoraggio, in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, attraverso le schede di cui all'allegato A, descrittive degli obiettivi e dei relativi indicatori, evidenziando tempestivamente le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.
2. I Dirigenti di seconda fascia sono valutati dal Direttore Generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni fornite dall'Organismo Indipendente di Valutazione e del sistema di misurazione e di valutazione.
3. I Dirigenti di seconda fascia dovranno, altresì, procedere alla valutazione della *performance* del personale di ruolo del Ministero assegnato alla Direzione generale, ognuno per il proprio Ufficio.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, viene notificato ai dirigenti delle strutture di secondo livello della Direzione che provvedono, poi, a notificarlo a tutto il personale assegnato.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente Direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali.
3. Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi